

PROPRIO
DELLE MESSE

PROPRIO DELLE MESSE





RITUALE SOMASCO

PROPRIO DELLE MESSE
APPROVATO DALLA CONSULTA
DELLA CONGREGAZIONE 2001

**PROPRIO DELLE MESSE
DELL'ORDINE DEI CHIERICI
REGOLARI SOMASCHI**

ROMA - CURIA GENERALE - 2001

DARIO PROPRIO EMILIANI E GIORLAMITICI REGOLARI SOMASCHI

Somaschi comprende tutte le celebrazioni iscritte nel
le nazioni, con l'aggiunta delle celebrazioni qui di

Zia
Teresa
persone
diventare co.
Padre che è nei c
del Vangelo. Come n
titolari di una caratteris
essersi riferiti con impegno
gelico che lo ha reso padre d
ruolo di contribuire a definire la
nostra missione.

Per svolgere tale missione non ci dimo
nel Fondatore (CC 67), e dal presente ufficiale
preghiera la via solida su cui muovere continu
Girolamo: nell'invocazione, nella meditazione delle sue
la Parola, nell'aggancio efficace della nostra vita al suo
messa presentati per la memoria di san Girolamo sono una no
tunità per alimentare, in noi e in coloro che ci sono vicini nella
missione, la devozione genuina e fervente a san Girolamo.

Affido alla Madonna da noi invocata, con ricchezza di affetto e di lo
madre degli orfani, l'uso sapiente e promettente di frutti di questa sezione sc
del Messale, certo che, con l'aiuto di Maria, sarà assicurato il progresso spirituale d
Congregazione, a sostegno nostro e di quanti sono affidati alle nostre cure.

Morena-Roma, 17 giugno 2001
Solennità del Corpo e Sangue del Signore

CHIERICI REGOLARI SOMASCHI

IL PREPOSITO GENERALE

Dopo essere stato oggetto dell'ordine del giorno di tante riunioni ufficiali il "Proprio delle Messe" è da adesso per tutti noi Somaschi prezioso libro di preghiera, per indirizzare la nostra lode al Signore e per accogliere la sua Parola secondo una particolare traiettoria, costituita dalla memoria, forte di esempio, di alcuni santi e sante, beati e beate, che sono a noi vicini.

Il "Proprio" è aggiornato ai riconoscimenti delle ultime settimane: la dichiarazione di beata per Caterina Cittadini, il 29 aprile 2001, la proclamazione di santa per Teresa Eustochio Verzeri, il 10 giugno scorso. Le due donne sono l'ultimo anello di persone che appartengono alla loro storia e alla loro gente ma che ne escono per diventare contemporanee al nostro desiderio di essere perfetti come è perfetto il Padre che è nei cieli e alla nostra quotidiana iniziativa di essere discepoli del Maestro del Vangelo. Come loro, altri beati e santi che sono inseriti nel nostro "Proprio" sono titolari di una caratteristica e di una funzione specifica: hanno goduto del dono di essersi riferiti con impegno puro di cuore al nostro Fondatore, pieno di spirito evangelico che lo ha reso padre degli orfani e rifugio dei poveri (CC 52); svolgono il ruolo di contribuire a definire la nostra identità spirituale che è condizione della nostra missione.

Per svolgere tale missione non ci dimentichiamo di trovare costante ispirazione nel Fondatore (CC 67), e dal presente ufficiale sussidio siamo invitati a cercare nella preghiera la via solida su cui muovere continuamente i nostri passi verso san Girolamo: nell'invocazione, nella meditazione delle sue parole che rifrangono per noi la Parola, nell'aggancio efficace della nostra vita al suo esempio. I vari schemi di messa presentati per la memoria di san Girolamo sono una novità e anche un'opportunità per alimentare, in noi e in coloro che ci sono vicini nella spiritualità e nella missione, la devozione genuina e fervente a san Girolamo.

Affido alla Madonna da noi invocata, con ricchezza di affetto e di lode, vergine madre degli orfani, l'uso sapiente e promettente di frutti di questa sezione somasca del Messale, certo che, con l'aiuto di Maria, sarà assicurato il progresso spirituale della Congregazione, a sostegno nostro e di quanti sono affidati alle nostre cure.

Morena-Roma, 17 giugno 2001
Solennità del Corpo e Sangue del Signore

Le illustrazioni per le celebrazioni di san Girolamo Emiliani e di Maria Madre degli Orfani sono di Trento Longaretti.

P. BRUNO LUPPI C.R.S.
Preposito Generale

CALENDARIO PROPRIO DELL'ORDINE DEI CHIERICI REGOLARI SOMASCHI

Il Calendario dell'Ordine dei Chierici Regolari Somaschi comprende tutte le celebrazioni iscritte nel Calendario Universale, nel Calendario delle singole nazioni, con l'aggiunta delle celebrazioni qui di seguito indicate.

GENNAIO

Memoria 27 SANT'ANGELA MERICI

FEBBRAIO

Solennità 8 SAN GIROLAMO EMILIANI

MARZO

Memoria 27 BEATO FRANCESCO FAA DI BRUNO

APRILE

Memoria 30 SAN PIO V

MAGGIO

Memoria 5 BEATA CATERINA CITTADINI

Memoria 10 BEATA BENEDETTA CAMBIAGIO FRASSINELLO

GIUGNO

Memoria 1 BEATO GIOVANNI BATTISTA SCALABRINI

AGOSTO

Memoria 7 SAN GAETANO THIENE

Memoria 28 SANT'AGOSTINO

SETTEMBRE

Memoria 24 SAN VINCENZO MARIA STRAMBI

Solennità 27 BEATA VERGINE MARIA MADRE DEGLI ORFANI

OTTOBRE

Memoria 2 SANTI ANGELI CUSTODI

Memoria 6 SANTA FRANCESCA DELLE CINQUE PIAGHE DI GESÙ

Memoria 24 BEATO LUIGI GUANELLA

Memoria 27 SANTA TERESA EUSTOCHIO VERZERI

DICEMBRE

Festa 28 SANTI INNOCENTI MARTIRI

RITO DELLA MESSA

RITI DI INTRODUZIONE

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo,
l'amore di Dio Padre
e la comunione dello Spirito Santo
sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Oppure:

La grazia e la pace di Dio nostro Padre e
del Signore nostro Gesù Cristo
sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Oppure:

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

Oppure:

Il Signore, che guida i nostri cuori
nell'amore e nella pazienza di Cristo,
sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Oppure:

Il Dio della speranza,
che ci riempie di ogni gioia
e pace nella fede
per la potenza dello Spirito Santo,
sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Oppure:

La pace, la carità e la fede
da parte di Dio Padre
e del Signore nostro Gesù Cristo,
sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Oppure:

Fratelli, eletti secondo la prescienza di Dio Padre
mediante la santificazione dello Spirito
per obbedire a Gesù Cristo
e per essere aspersi del suo sangue,
grazia e pace in abbondanza a tutti voi.

E con il tuo spirito.

Prima formula dell'ATTO PENITENZIALE:

Fratelli, per celebrare degnamente i santi misteri
riconosciamo i nostri peccati.

Oppure:

Il Signore Gesù, che ci invita alla mensa
della Parola e dell'Eucaristia,
ci chiama alla conversione.
Riconosciamo di essere peccatori
e invochiamo con fiducia
la misericordia di Dio.

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli,
che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi, fratelli,
di pregare per me il Signore Dio nostro.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.

Amen.

Seconda formula:

All'inizio di questa celebrazione eucaristica,
chiediamo la conversione del cuore,
fonte di riconciliazione e di comunione
con Dio e con i fratelli.

Oppure:

Umili e pentiti come il pubblicano al tempio
accostiamoci al Dio giusto e santo,
perché abbia pietà di noi peccatori.

Pietà di noi, Signore.

Contro di te abbiamo peccato.

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

E donaci la tua salvezza.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.

Amen.

Terza formula:

Gesù Cristo, il giusto, intercede per noi
e ci riconcilia con il Padre.
Apriamo il nostro spirito al pentimento,
per essere meno indegni
di accostarci alla mensa del Signore.

Oppure:

Il Signore ha detto:
chi di voi è senza peccato,
scagli la prima pietra.
Riconosciamoci tutti peccatori
e perdoniamoci a vicenda
dal profondo del cuore.

Signore, mandato dal Padre a salvare i contriti di cuore,
abbi pietà di noi.

Signore, pietà.

Cristo, che sei venuto a chiamare i peccatori,
abbi pietà di noi.

Cristo, pietà.

Signore, che intercedi per noi presso il Padre,
abbi pietà di noi.

Signore, pietà.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.

Amen.

Oppure:

Signore, tu sei la via che riconduce al Padre,
abbi pietà di noi.

Signore, pietà.

Cristo, tu sei la verità che illumina i popoli,
abbi pietà di noi.

Cristo, pietà.

Signore, tu sei la vita che rinnova il mondo,
abbi pietà di noi.

Signore, pietà.

Oppure:

Signore, che non sei venuto a condannare ma a perdonare,
abbi pietà di noi.

Signore, pietà.

Cristo che fai festa per ogni peccatore pentito,
abbi pietà di noi.

Cristo pietà.

Signore, che perdoni molto a chi molto ama,
abbi pietà di noi.

Signore, pietà.

Signore, pietà.

Signore, pietà.

Cristo, pietà.

Cristo, pietà.

Signore, pietà.

Signore, pietà.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli

e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo,

ti adoriamo, ti glorifichiamo,

ti rendiamo grazie

per la tua gloria immensa,

Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,

Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,

tu che togli i peccati del mondo,

abbi pietà di noi;

tu che togli i peccati del mondo,

accogli la nostra supplica;

tu che siedi alla destra del Padre,

abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo,

tu solo il Signore,

tu solo l'Altissimo,

Gesù Cristo,

con lo Spirito Santo:

nella gloria di Dio Padre.

Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Proclamazione della Parola di Dio.

Omelia.

Professione di fede.

Credo in un solo Dio,
Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili ed invisibili.
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio,
nato dal Padre prima di tutti i secoli:
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,
generato, non creato,
della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza
discese dal cielo,
e per opera dello Spirito Santo
si è incarnato nel seno della Vergine Maria
e si è fatto uomo.
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato,
morì e fu sepolto.
Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture,
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.
E di nuovo verrà, nella gloria,
per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.
Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio.
Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.
Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.
Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti
e la vita del mondo che verrà. Amen.

Preghiera dei fedeli.

LITURGIA EUCARISTICA

Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo:
dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane,
frutto della terra e del lavoro dell'uomo;
lo presentiamo a te,
perché diventi per noi cibo di vita eterna.

Benedetto nei secoli il Signore.

L'acqua unita al vino sia segno della nostra unione
con la vita divina di colui
che ha voluto assumere la nostra natura umana.

Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo:
dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino,
frutto della vite e del lavoro dell'uomo;
lo presentiamo a te,
perché diventi per noi bevanda di salvezza.

Benedetto nei secoli il Signore.

Umili e pentiti accogli, o Signore:
ti sia gradito il nostro sacrificio
che oggi si compie dinanzi a te.

Lavami, Signore, da ogni colpa,
purificami da ogni peccato.

Pregate, fratelli,
perché il mio e vostro sacrificio
sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

Oppure:

Pregate, fratelli e sorelle,
perché questa nostra famiglia,
radunata nel nome di Cristo,
possa offrire il sacrificio
gradito a Dio, Padre onnipotente.

Oppure:

Pregate, fratelli e sorelle,
perché portando all'altare
la gioia e la fatica di ogni giorno,
ci disponiamo a offrire il sacrificio
gradito a Dio, Padre onnipotente.

Oppure:

Pregate, fratelli e sorelle,
perché il sacrificio della Chiesa,
in questa sosta che la rinfranca
nel suo cammino verso la patria,
sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Orazione sulle offerte.

Preghiera eucaristica.

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

È cosa buona e giusta.

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore
Osanna nell'alto dei cieli.

PREGHIERA EUCARISTICA II

CP Padre veramente santo,
fonte di ogni santità,
CC santifica questi doni
con l'effusione del tuo Spirito,
perché diventino per noi
il corpo e **✠** il sangue di Gesù Cristo
nostro Signore.

Egli, offrendosi liberamente alla sua passione,
prese il pane e rese grazie,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.

Dopo la cena, allo stesso modo,
prese il calice e rese grazie,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.
Fate questo in memoria di me.

CP **M**istero della fede.

Annunciamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.

Oppure:

Ogni volta che mangiamo di questo pane
e beviamo a questo calice
annunciamo la tua morte, Signore,
nell'attesa della tua venuta.

Oppure:

Tu ci hai redenti con la tua croce
e la tua risurrezione:
salvaci, o Salvatore del mondo.

CC **C**elebrando il memoriale
della morte e risurrezione del tuo Figlio,
ti offriamo, Padre,
il pane della vita e il calice della salvezza,
e ti rendiamo grazie
per averci ammessi alla tua presenza
a compiere il servizio sacerdotale.

Ti preghiamo, umilmente:
per la comunione
al corpo e al sangue di Cristo
lo Spirito Santo ci riunisca in un sol corpo.

1C **R**icordati, Padre, della tua Chiesa
diffusa su tutta la terra:
rendila perfetta nell'amore
in unione con il nostro Papa N.,
il nostro Vescovo N.,
e tutto l'ordine sacerdotale.

2C **R**icordati dei nostri fratelli,
che si sono addormentati
nella speranza della risurrezione,
e di tutti i defunti che si affidano alla tua clemenza:
ammettili a godere la luce del tuo volto.

Di noi tutti abbi misericordia:
donaci di aver parte alla vita eterna,
insieme con la beata Maria,
Vergine e Madre di Dio,
con gli apostoli e tutti i santi,
che in ogni tempo ti furono graditi:
e in Gesù Cristo tuo Figlio
canteremo la tua gloria.

CC **P**er Cristo, con Cristo e in Cristo,
a te, Dio Padre onnipotente,
nell'unità dello Spirito Santo,
ogni onore e gloria
per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA III

CP Padre veramente santo,
a te la lode da ogni creatura.
Per mezzo di Gesù Cristo,
tuo Figlio e nostro Signore,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo,
che da un confine all'altro della terra
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

CC Ora ti preghiamo umilmente:
manda il tuo Spirito
a santificare i doni che ti offriamo,
perché diventino il corpo e ✠ il sangue
di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,
che ci ha comandato
di celebrare questi misteri.

Nella notte in cui fu tradito,
egli prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.

Dopo la cena, allo stesso modo,
prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.
Fate questo in memoria di me.

CP Mistero della fede.

Annunciamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.

Oppure:

Ogni volta che mangiamo di questo pane
e beviamo a questo calice
annunciamo la tua morte, Signore,
nell'attesa della tua venuta.

Oppure:

Tu ci hai redenti con la tua croce
e la tua risurrezione:
salvaci, o Salvatore del mondo.

CC Celebrando il memoriale del tuo Figlio,
morto per la nostra salvezza,
gloriosamente risorto e asceso al cielo,
nell'attesa della sua venuta
ti offriamo, Padre, in rendimento di grazie
questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa,
la vittima immolata per la nostra redenzione
e a noi, che ci nutriamo del corpo e sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo
perché diventiamo in Cristo
un solo corpo e un solo spirito.

1C Egli faccia di noi un sacrificio perenne a te gradito,
perché possiamo ottenere il regno promesso
insieme con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
con i tuoi santi apostoli,
i gloriosi martiri,
[san N.: santo del giorno o patrono]
e tutti i santi,
nostri intercessori presso di te.

2C Per questo sacrificio di riconciliazione
dona, Padre, pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro Papa N.,
il nostro Vescovo N., il collegio episcopale,
tutto il clero
e il popolo che tu hai redento.

Ascolta la preghiera di questa famiglia,
che hai convocato alla tua presenza.
Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti
e tutti i giusti che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,
in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.

CC Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
a te, Dio Padre onnipotente,
nell'unità dello Spirito Santo,
ogni onore e gloria
per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

RITI DI COMUNIONE

Obbedienti alla parola del Salvatore
e formati al suo divino insegnamento,
osiamo dire:

Oppure:

Il Signore ci ha donato il suo Spirito.
Con la fiducia e la libertà dei figli
diciamo insieme:

Oppure:

Prima di partecipare al banchetto dell'Eucaristia,
segno di riconciliazione
e vincolo di unione fraterna,
preghiamo insieme come il Signore ci ha insegnato:

Oppure:

Guidati dallo Spirito di Gesù
e illuminati dalla sapienza del Vangelo,
osiamo dire:

Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo e così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione,
ma liberaci dal male.

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni,
e con l'aiuto della tua misericordia
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

Tuo è il regno,
tua la potenza e la gloria nei secoli.

Signore Gesù Cristo,
che hai detto ai tuoi apostoli:
« Vi lascio la pace, vi do la mia pace »,
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace
secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Amen.

La pace del Signore sia sempre con voi.

E con il tuo spirito.

Scambiatevi un segno di pace.

Oppure:

Come figli del Dio della pace,
scambiatevi un gesto di comunione fraterna.

Oppure:

In Cristo, che ci ha resi tutti fratelli con la sua croce,
scambiatevi un segno di riconciliazione e di pace.

Oppure:

Nello Spirito del Cristo risorto
datevi un segno di pace.

Il Corpo e il Sangue di Cristo,
uniti in questo calice,
siano per noi cibo di vita eterna.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.

Signore Gesù Cristo, Figlio del Dio vivo,
che per volontà del Padre
e con l'opera dello Spirito Santo
morendo hai dato la vita al mondo,
per il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue
liberami da ogni colpa e da ogni male,
fa' che sia sempre fedele alla tua legge
e non sia mai separato da te.

Oppure:

La comunione con il tuo Corpo e il tuo Sangue,
Signore Gesù Cristo,
non diventi per me giudizio di condanna
ma per tua misericordia
sia rimedio e difesa dell'anima e del corpo.

Beatissimi invitati alla cena del Signore.
Ecco l'Agnello di Dio,
che toglie i peccati del mondo.

O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa:
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.

Il Corpo di Cristo
mi custodisca per la vita eterna.

Il Sangue di Cristo
mi custodisca per la vita eterna.

Il sacramento ricevuto con la bocca
sia accolto con purezza nel nostro spirito, o Signore,
e il dono a noi fatto nel tempo
ci sia rimedio per la vita eterna.

RITI DI CONCLUSIONE

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

Vi benedica Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo.

Amen.

La messa è finita: andate in pace.

Rendiamo grazie a Dio.

Oppure:

La gioia del Signore sia la nostra forza. Andate in pace.

Oppure:

Glorificate il Signore con la vostra vita: andate in pace.

Oppure:

Nel nome del Signore, andate in pace.

Oppure, specialmente le domeniche di Pasqua:

Andate e portate a tutti la gioia del Signore risorto.

BENEDIZIONI SOLENNI

NELLA SOLENNITÀ DI SAN GIROLAMO

**Dio nostro Padre, che ci ha riuniti
per celebrare la festa di san Girolamo,
vi protegga e vi confermi nella sua pace.**

Amen.

**Cristo Signore, che ha manifestato in san Girolamo
la forza rinnovatrice della Pasqua,
vi renda autentici testimoni del suo Vangelo.**

Amen.

**Lo Spirito Santo, che in san Girolamo
ci ha offerto un esempio di totale adesione al Vangelo,
vi renda capaci di attuare
una vera comunione di fede e di amore nella sua Chiesa.**

Amen.

**E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.**

Amen.

**NELLA SOLENNITÀ DELLA BEATA VERGINE MARIA
MADRE DEGLI ORFANI**

Dio misericordioso,
che per mezzo del suo Figlio, nato dalla Vergine,
ha redento il mondo,
vi colmi della sua benedizione.

Amen.

Dio, che guidò la Vergine Maria
al vertice dell'amore crocifisso,
vi aiuti a crescere nella fede
fino alla carità perfetta.

Amen.

A tutti voi,
che celebrate con fede
la festa di Maria Madre degli orfani,
conceda il Signore la salute del corpo
e la consolazione dello spirito.

Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Amen.

NELLA FESTA DI UN SANTO

Dio nostro Padre,
che ci ha riuniti per celebrare oggi
la festa di san N.,
vi benedica e vi protegga,
e vi confermi nella sua pace.

Amen.

Cristo Signore,
che ha manifestato in san N.
la forza rinnovatrice della Pasqua,
vi renda autentici testimoni del suo Vangelo.

Amen.

Lo Spirito Santo,
che in san N.
ci ha offerto un segno di solidarietà fraterna,
vi renda capaci di attuare
una vera comunione di fede e di amore
nella sua Chiesa.

Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

SOLENNITÀ DI SAN GIROLAMO

Celebriamo con gioia il Signore Gesù, nostro Salvatore, che ha ricolmato dei suoi doni san Girolamo e rivoliamo a lui la nostra umile supplica.

Diciamo insieme: Signore Gesù Cristo, Figlio del Dio vivo, abbi pietà di noi.

Dolcissimo Gesù, che ci hai amato e hai dato te stesso per noi, concedici, benigno, la tua misericordia, ti preghiamo.

Dolcissimo Gesù, che hai effuso la tua carità in san Girolamo, fa' che ci uniamo a te con tutto il cuore, ti preghiamo.

Dolcissimo Gesù, che ci hai chiamati con la potenza dello Spirito Santo, concedici di essere fedeli al tuo amore per stare sempre con te, ti preghiamo.

Dolcissimo Gesù, che sei venuto non per essere servito, ma per servire, fa' che dedichiamo la nostra vita a servirti nei fratelli, ti preghiamo.

Dolcissimo Gesù, che nella tua infanzia hai sperimentato la persecuzione e l'esilio, custodisci i piccoli che soffrono per la povertà, la guerra o la sventura, ti preghiamo.

O Dio, che hai suscitato nella Chiesa san Girolamo perché indicasse ai poveri la via della salvezza, donaci, sul suo esempio, di giungere con i nostri fratelli alla gloria di Cristo, Signore e Maestro, che vive e regna nei secoli dei secoli.

SOLENNITÀ DELLA BEATA VERGINE MARIA MADRE DEGLI ORFANI

Uniti nella preghiera di lode, rendiamo grazie a Dio, Padre misericordioso, che ha ricolmato Maria della sua benedizione.

Diciamo insieme: Maria piena di grazia interceda per noi.

Dio di ogni consolazione, redentore dei poveri e padre degli orfani, concedi per l'intercessione di Maria, che la Chiesa risplenda sempre di testimoni della tua carità, ti preghiamo.

Tu che hai tanto amato il mondo da dare, per mezzo di Maria, il tuo Figlio Unigenito, concedi che, sostenuti dal suo materno aiuto, aderiamo più intimamente al nostro Salvatore, ti preghiamo.

Tu che hai reso forte Maria ai piedi della croce e l'hai colmata di gioia nella risurrezione del tuo Figlio, sostieni quanti soffrono fra le prove della vita e rafforzali nella speranza, ti preghiamo.

Tu che hai esaltato la Vergine Maria alla gloria del cielo, concedi ai nostri fratelli defunti di ottenere con lei l'eredità eterna del tuo regno, ti preghiamo.

Guarda con bontà, o Padre, alla tua Chiesa ed esaudisci con clemenza le nostre umili preghiere: le avvalora con i suoi meriti e la sua intercessione la Madre del tuo Unigenito Figlio, che vive e regna nei secoli dei secoli.

MESSE

27 gennaio **SANT'ANGELA MERICI**

MEMORIA

Nacque a Desenzano del Garda nel 1470. A Brescia, nel 1535, fondò una Compagnia di donne nubili votate alla verginità cristiana, impegnate a testimoniare il Vangelo rimanendo all'interno del loro ambiente sociale. La pose sotto il nome di sant'Orsola, con un incarico preferenziale di istruire cristianamente le ragazze orfane e povere. Morì nel 1540. Sant'Angela inviò a san Girolamo il giovane bresciano Francesco Bertazzoli che, convertito da una vita disordinata, divenne uno dei suoi compagni e visse santamente.

ANTIFONA D'INGRESSO

**Prorompi in grida di gioia e di allegrezza,
perché la tua discendenza
entrerà in possesso delle nazioni.
Tuo sposo è il tuo Creatore:
tuo redentore è il santo d'Israele,
chiamato Dio di tutta la terra.**

Cfr Is 54,1-5

COLLETTA

**O Dio, padre misericordioso,
che in sant'Angela Merici hai dato alla tua Chiesa
un modello di carità sapiente e coraggiosa,
fa' che, per il suo esempio e la sua intercessione,
possiamo comprendere e testimoniare
la forza rinnovatrice del Vangelo.
Per il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te
nell'unità dello Spirito Santo
per tutti i secoli dei secoli.**

SULLE OFFERTE

**O Dio, mirabile nei tuoi santi,
accogli questi doni
che ti presentiamo nel ricordo di sant'Angela,
e come ti fu gradita la sua testimonianza verginale,
ti sia ben accetta l'offerta del nostro sacrificio.
Per Cristo nostro Signore.**

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
renderti grazie
e innalzare a te l'inno di benedizione e di lode,
Dio onnipotente ed eterno.
Nei tuoi santi, che per il regno dei cieli
hanno consacrato la vita a Cristo tuo Figlio,
noi celebriamo, o Padre,
l'iniziativa mirabile del tuo amore,
poichè tu riporti l'uomo
alla santità della sua prima origine
e gli fai pregustare i doni
che a lui prepari nel mondo rinnovato.
Per questo segno della tua bontà,
uniti agli angeli e ai santi,
con voce unanime
cantiamo l'inno della tua gloria.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Io vivo nella fede in Cristo, Figlio di Dio,
che mi ha amato e ha dato se stesso per me.

Gal 2,20

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai vivificati
col Corpo e col Sangue del tuo Figlio,
conservaci uniti nel vincolo della carità
così che, facendo vita nuova
e consacrando le nostre forze a farti conoscere,
noi perveniamo insieme
alle festose e indicibili gioie del cielo.
Per Cristo nostro Signore.



8 febbraio SAN GIROLAMO EMILIANI

SOLENNITÀ

Girolamo nacque a Venezia nel 1486; abbracciò la vita militare, ma poi l'abbandonò e si dedicò con ardore al servizio dei poveri, degli infermi, dei fanciulli abbandonati e delle convertite. Fondò la Compagnia dei Servi dei Poveri che fu poi trasformata in Ordine dei Chierici Regolari di Somasca. Morì a Somasca a causa del morbo contratto servendo gli appestati nel 1537. Fu beatificato nel 1747 e canonizzato nel 1767. Il papa Pio XI nel 1928 lo proclamò patrono universale degli orfani e della gioventù abbandonata.

ANTIFONA D'INGRESSO

« Lasciate che i piccoli vengano a me
e non glielo impedito,
perché a chi è come loro
appartiene il regno di Dio », dice il Signore.

Mc 10, 14

COLLETTA

O Dio, che in san Girolamo Emiliani,
sostegno e padre degli orfani,
hai dato alla Chiesa un segno della tua predilezione
verso i piccoli e i poveri,
donaci di vivere
nello spirito di adozione,
per il quale ci chiamiamo
e siamo realmente tuoi figli.
Per il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

SULLE OFFERTE

O Padre misericordioso, che in san Girolamo
hai impresso l'immagine dell'uomo nuovo,
creato nella giustizia e nella santità,
concedi anche a noi di rinnovarci nello spirito,
per essere degni di offrirti il sacrificio di lode.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
Tu, che solo sei buono e sei la fonte di ogni bontà,
hai posto lo sguardo sul tuo servo Girolamo
e in lui,
rinnovato con l'aiuto materno della Vergine,
hai effuso la tenerezza del tuo amore
perché, nel nome del tuo Figlio,
accogliesse gli orfani e i bisognosi
e mostrasse la benignità del nostro Salvatore
che, prendendo i fanciulli tra le braccia,
li benediceva
e ai poveri annunciò il vangelo di salvezza.
Per questo segno della tua benevolenza,
uniti agli angeli e ai santi,
cantiamo senza fine l'inno della tua lode.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Religione pura e senza macchia
davanti a Dio nostro Padre è questa:
soccorrere gli orfani e le vedove
nelle loro afflizioni
e conservarsi puri da questo mondo.

Gc 1, 27

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai fatto gustare
la dolcezza del pane di vita,
concedi a noi tuoi fedeli,
sull'esempio di san Girolamo,
di progredire nella via della carità
e di possedere l'eredità eterna.
Per Cristo nostro Signore.

2.

San Girolamo amò Cristo Crocifisso servendo i poveri

ANTIFONA D'INGRESSO

L'orfano, la vedova che saranno entro le tue mura
verranno, mangeranno e si sazieranno dei tuoi doni,
perché il Signore tuo Dio ti benedica in ogni lavoro
a cui avrai messo mano.

Dt 14, 29

COLLETTA

O Padre,
che hai convertito e rinnovato
il tuo servo Girolamo,
rendici partecipi del suo ardente desiderio
di seguire Cristo crocifisso,
perché esprimiamo, nella santità della vita
e nelle opere di misericordia,
il nostro amore per te.
Per il nostro Signore Gesù Cristo
tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

SULLE OFFERTE

Accetta, o Padre, le offerte
che presentiamo al tuo altare,
così come ti fu gradita
la vita di san Girolamo,
consumata in puro dono d'amore per te.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta
renderti grazie, o Padre di infinita misericordia,
per quanto hai operato nel tuo servo Girolamo.
Sospinto dallo Spirito Santo,
con grande carità egli
soccorse i piccoli e i poveri
e, per attirare tutti sulla buona via,
si fece tra loro il più umile e disprezzato.
Come lampada che risplende,
emanò tanta luce di buon esempio
da indurre molti ad accompagnarsi a lui
nel seguire Cristo entrando al tuo servizio.
Confortati dalla testimonianza
di questo tuo servo,
con le schiere beate del cielo
eleviamo nella gioia il cantico di lode.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

« Non vi lascerò orfani,
ritornerò da voi », dice il Signore.

Gv 14, 18

DOPO LA COMUNIONE

Rinvigoriti dal tuo cibo celeste,
ti preghiamo, o Padre:
donaci di aderire intimamente a Cristo
come san Girolamo,
per edificare il tuo regno
di libertà e di amore.
Per Cristo nostro Signore.

3.

San Girolamo pose tutta la sua fede e speranza nel Signore

ANTIFONA D'INGRESSO

Cantate a Dio, inneggiate al suo nome.
Padre degli orfani e difensore delle vedove
è Dio nella sua santa dimora.
Ai derelitti Dio fa abitare una casa,
fa uscire con gioia i prigionieri.

Sal 68, 5-7

COLLETTA

O Dio, Padre amoroso,
che in san Girolamo
ti sei fatto vicino alla sofferenza
dei piccoli e dei poveri,
rendici saldi e forti nelle prove
per essere annoverati tra i tuoi figli
che solo in te pongono
la loro fede e speranza.
Per il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

SULLE OFFERTE

Guarda con bontà, o Padre,
i doni che portiamo al tuo altare
nel ricordo di san Girolamo
e fa' che anche la nostra offerta a Cristo
nel servizio dei poveri
risplenda di carità e umiltà di cuore,
di mansuetudine e benignità.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta
renderti grazie e innalzare a te
l'inno di benedizione e di lode,
Dio onnipotente ed eterno.
Hai scelto il tuo servo **Girolamo**
come segno che indica agli uomini
la via che conduce a te.
Per amore del Vangelo
egli abbandonò ogni cosa
e, dopo essersi gettato nelle braccia
del tuo Figlio Crocifisso,
tolse dalla miseria i piccoli
accogliendoli con dolcezza
e curandoli con le sue mani.
Riconoscenti per questo tuo dono d'amore,
ci uniamo agli angeli e ai santi
per elevare a te, o Padre,
l'inno di lode.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Chi accoglie uno di questi bambini
nel mio nome, accoglie me;
e chi accoglie me, non accoglie me,
ma colui che mi ha mandato.

Mc 9, 37

DOPO LA COMUNIONE

Consolati e rinvigoriti da questo cibo spirituale
donaci, o Padre tenerissimo,
di perseverare sino alla fine
nel lavoro, nella devozione e nella carità
perché, vinta la prova,
abbiamo pace in questo mondo
e nell'altro la vita eterna.
Per Cristo nostro Signore.

4.

*San Girolamo patrono universale degli orfani
e della gioventù abbandonata*

Il giorno 14 marzo 1928 Pio XI proclamò san Girolamo patrono universale degli orfani e della gioventù abbandonata, avendo per primo istituito delle opere per gli orfani ed essendo già pregato nella liturgia quale loro protettore e padre.

ANTIFONA D'INGRESSO

Loda il Signore, anima mia:
egli protegge lo straniero,
sostiene l'orfano e la vedova,
è fedele per sempre.

Cfr Sal 146

COLLETTA

O Dio, Padre tenerissimo,
che in san Girolamo
hai compiuto grandi cose,
partecipa anche a noi lo spirito di santità
che lo rese padre degli orfani
e rifugio dei poveri.
Per il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

SULLE OFFERTE

Guarda propizio, o Padre,
i doni che presentiamo al tuo altare
e insieme gradisci anche noi
come sacrificio spirituale
mentre celebriamo l'opera mirabile
che hai compiuto
in san Girolamo.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta
esaltare te, Padre di infinita misericordia.
Tu per soccorrere gli orfani e gli abbandonati
hai suscitato nella Chiesa san Girolamo
che, profondamente rinnovato
per l'intercessione della Vergine Maria,
seguì la via di Gesù crocifisso
facendosi povero e servendo i poveri.
In questo tuo servo beato
la Chiesa addita oggi al genere umano
il tuo cuore di padre tenerissimo
che abbraccia l'universale sofferenza
e viene in aiuto alla debolezza
dei più piccoli dei tuoi figli.
Lieti e riconoscenti
per così grande dono,
uniti ai cori celesti,
cantiamo senza fine l'inno della tua lode.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Eccomi: la mia alleanza è con te
è sarai padre di una moltitudine.

Gn 17, 3

DOPO LA COMUNIONE

Ci hai nutriti, o Dio misericordioso,
alla tua mensa;
donaci di crescere nell'amore verso di te,
imitando con zelo le virtù di san Girolamo
per continuare nel mondo
la sua testimonianza cristiana.
Per Cristo nostro Signore.

27 marzo

BEATO FRANCESCO FAÀ DI BRUNO

MEMORIA

Francesco Faà di Bruno nacque ad Alessandria nel 1835. Fu alunno del Collegio San Giorgio di Novi Ligure, diretto dai Padri Somaschi. Partecipò col grado di ufficiale alle guerre del 1848 e 1849. Professore universitario di matematica e astronomia, si presentò alle elezioni politiche come candidato del Partito Cattolico Conservatore svolgendo, nel frattempo, anche un'intensa attività caritativa. Creò per le domestiche la Pia Opera di Santa Zita. Aprì pensionati per vecchi, per donne inferme e per sacerdoti. Fondò una casa per il recupero umano e spirituale delle prostitute. Costruì a Torino la chiesa del Suffragio, alla memoria dei caduti per l'unità d'Italia. Nel 1876 venne ordinato sacerdote. Fondò la Compagnia delle Suore Minime di Nostra Signora del Suffragio. Morì a Torino nel 1888. La Consulta della Congregazione 1992 lo ha dichiarato patrono degli ex-alunni.

ANTIFONA D'INGRESSO

Il giusto fiorirà come palma
crescerà come cedro del Libano
piantato nella casa del Signore
negli atri della casa del nostro Dio.

Sal 91,13-14

COLLETTA

O Dio, che ci hai dato
il beato Francesco Faà di Bruno, sacerdote,
come modello di virtù cristiana nella vita sociale
e di ardente zelo nel ministero di pastore,
concedi a noi, per sua intercessione,
di rendere testimonianza alla verità evangelica
in ogni circostanza della nostra vita.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio,
che è Dio, e vive e regna con te
nell'unità dello Spirito Santo
per tutti i secoli dei secoli.

SULLE OFFERTE

Accogli, o Padre, i nostri doni nel ricordo
del beato Francesco e ottienici
la salvezza eterna per il sacrificio eucaristico
che proclama la tua gloria.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo nostro Signore.
Nella festosa assemblea dei santi
risplende la tua gloria,
e il loro trionfo
celebra i doni della tua misericordia.
Nella vita del beato Francesco ci offri un esempio,
nell'intercessione un aiuto,
nella comunione di grazia
un vincolo di amore fraterno.
Confortati dalla sua testimonianza,
affrontiamo il buon combattimento della fede,
per condividere al di là della morte
la stessa corona di gloria.
Per questo, uniti agli Angeli e agli Arcangeli,
e a tutti i santi del cielo,
cantiamo senza fine
l'inno della tua lode.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

« Se vuoi essere perfetto va', vendi quello che hai,
dallo ai poveri e avrai un tesoro nel cielo;
poi vieni e seguimi ».

Mt 19, 21

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, nostro Padre,
che ci hai nutriti con il pane della vita,
concedi che, seguendo l'esempio
del beato Francesco,
ti onoriamo con fedele servizio
e ci prodighiamo con carità instancabile
per il bene dei fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

30 aprile

SAN PIO V

MEMORIA

Michele Ghisleri nacque nel 1504. Entrato tra i frati Predicatori insegnò teologia. Divenuto vescovo e cardinale salì sulla cattedra di Pietro nel 1566. Attuò i decreti del Concilio di Trento, promuovendo la propagazione della fede e riformando il culto divino. Nel 1568, su richiesta di alcuni tra i primi collaboratori di san Girolamo, con la bolla "Iniunctum nobis", cambiò lo stato giuridico della Compagnia dei Servi dei poveri, trasformandola in ordine religioso. Morì nel 1572.

ANTIFONA D'INGRESSO

Il Signore ha stabilito con lui un'alleanza di pace;
lo ha fatto principe del suo popolo
e lo ha costituito suo sacerdote per sempre.

Cfr Sir 45, 24

COLLETTA

O Dio, che hai scelto il papa san Pio V
per la difesa della fede
e il rinnovamento del culto liturgico,
concedi anche a noi
di partecipare con vera fede e carità operosa
ai tuoi santi misteri.
Per il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

SULLE OFFERTE

Accetta, o Padre, i doni che ti presentiamo
nella memoria di san Pio V;
questo sacrificio che cancella i peccati del mondo
sia fonte di redenzione e di pace.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

**È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
Gesù Cristo tuo Figlio
tre volte chiese a Simone
una professione d'amore,
prima di eleggerlo pastore
di tutto il tuo gregge.
Tra i successori di Pietro
tu, o Dio, scegliești anche san Pio V
perché, governando la Chiesa di Roma,
presiedesse all'universale carità
e confermasse nella fede tutti i fratelli.
Uniti a questo tuo servo,
di cui oggi facciamo gioiosa memoria,
insieme con gli angeli e coi santi
eleviamo l'inno della tua lode.**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Signore, tu sai tutto; tu sai che ti amo.

Gv 21, 17

DOPO LA COMUNIONE

**O Padre, la forza del tuo Spirito,
operante in questi santi misteri,
sia per noi sostegno nella vita presente
e pegno sicuro della felicità eterna.
Per Cristo nostro Signore.**

5 maggio

BEATA CATERINA CITTADINI

MEMORIA

Caterina nacque a Bergamo nel 1801. Accolta in orfanotrofio, ne esce col diploma di maestra elementare. A Somasca viene assunta nella scuola comunale femminile ed è accompagnata spiritualmente dai Padri Somaschi. Nel 1845 lascia la scuola e si dedica interamente all'educazione delle giovani, alla cura delle orfane e alla guida delle compagne che, ispirate dal suo esempio, volevano consacrarsi al Signore. Fondò la Congregazione delle Suore Orsoline di San Girolamo in Somasca. Morì nel 1857. Il papa Giovanni Paolo II la proclamò beata nel 2001.

ANTIFONA D'INGRESSO

**Ralleghiamoci ed esultiamo, perché il Signore
ha amato questa vergine santa e gloriosa.**

COLLETTA

**O Dio, che hai ispirato
alla beata Caterina, vergine,
il proposito di seguire Cristo più da vicino
e di educare la gioventù,
concedi a noi, per sua intercessione,
di servirti fedelmente
e di essere testimoni del tuo amore.
Per il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.**

SULLE OFFERTE

**Benedici, Signore, i doni che ti offriamo
nel ricordo della beata Caterina,
e rinnova profondamente il nostro spirito
perché, liberi dai fermenti del male,
viviamo una vita nuova nella luce del Vangelo.
Per Cristo nostro Signore.**

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo nostro Signore.
Nella festosa assemblea dei santi
risplende la tua gloria,
e il loro trionfo
celebra i doni della tua misericordia.
Nella vita della beata Caterina ci offri un esempio,
nell'intercessione un aiuto,
nella comunione di grazia
un vincolo di amore fraterno.
Confortati dalla sua testimonianza,
affrontiamo il buon combattimento della fede,
per condividere al di là della morte
la stessa corona di gloria.
Per questo, uniti agli Angeli e agli Arcangeli,
e a tutti i santi del cielo,
cantiamo senza fine
l'inno della tua lode.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Le cinque vergini sagge
presero l'olio in piccoli vasi
insieme con le lampade.
A mezzanotte si levò un grido:
Ecco lo sposo che viene,
andate incontro a Cristo Signore.

Mt 25, 4. 6

DOPO LA COMUNIONE

La comunione
alla mensa del corpo e sangue del tuo Figlio
ci distolga, Signore,
dalla seduzione delle cose che passano,
e sull'esempio della beata Caterina
ci aiuti a crescere nel tuo amore
per godere in cielo la visione del tuo volto.
Per Cristo nostro Signore.

10 maggio

BEATA BENEDETTA CAMBIAGIO FRASSINELLO

MEMORIA

Benedetta nacque nel 1791 a Langasco (Genova). A Pavia sposò Giovanni Battista Frassinello. Chiamati dopo poco tempo ad una vita di perfezione evangelica, nel 1826 Benedetta iniziò l'Opera per le fanciulle abbandonate e Giovanni Battista entrò novizio a Somasca tra i figli di san Girolamo da cui uscì l'anno successivo. Benedetta ebbe come direttore spirituale il padre somasco Giacomo De Filippi. Guarì da una grave malattia per intercessione di san Girolamo. Nel luglio 1838 lasciò Pavia per trasferirsi a Ronco Scrivia: qui sviluppò la sua Opera e fondò l'Istituto delle Suore Benedettine della Provvidenza. Morì nel 1858.

ANTIFONA D'INGRESSO

Degna di lode è la donna che teme Dio,
i suoi figli la proclamano beata
e suo marito ne tesse l'elogio.

Pro 31,30.28

COLLETTA

O Dio, Provvidenza amorosa, che hai ispirato
alla beata Benedetta Cambiagio Frassinello
il proposito di vivere il suo matrimonio
consacrando totalmente a Cristo
come madre dei poveri,
per sua intercessione concedi ai tuoi fedeli
di seguire il suo esempio di dedizione ai fratelli
e agli sposi di vivere in santità
il sacramento nuziale.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio,
che è Dio, e vive e regna con te nell'unità
dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

SULLE OFFERTE

Accetta, Signore, l'offerta
del nostro servizio sacerdotale
nel ricordo della beata Benedetta
e fa' che, liberi dagli affanni
e dagli egoismi del mondo,
diventiamo ricchi di te, unico bene.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo a te,
Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Cristo Signore nostro
amò la sua Chiesa di amore ineffabile
e per lei si sacrificò fino alla morte.
Da questa divina dedizione che ci ha redento
l'amore tra i coniugi ha ricevuto
un fondamento nuovo
ed un modello sublime.
La vocazione alla famiglia
fu accolta con animo generoso
dalla beata Benedetta
che scelse di seguirla
nella carità e nella fede
e di farne la propria strada
alla perfezione cristiana,
divenendo per molti
guida ed esempio di vita secondo il Vangelo.
Ella ora si allieta di te,
o Padre, autore di tutti i suoi doni,
e riconoscente ti loda con tutti i beati.
E noi dalla terra uniamo
la nostra umile voce
a quella dei cittadini del cielo
elevando l'inno di gloria.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

« Chi segue me, non cammina nelle tenebre,
ma avrà la luce della vita ».

Gv 8, 12

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che ci hai fatti tuoi commensali,
donaci di imitare l'esempio della beata Benedetta
che si consacrò a te con tutto il cuore e si prodigò
instancabilmente per il bene del tuo popolo.
Per Cristo nostro Signore.

1 giugno

BEATO GIOVANNI BATTISTA SCALABRINI

MEMORIA

Giovanni Battista nacque nel 1839. Iscritto al seminario diocesano di Como, durante gli studi teologici abitò per diversi anni nel Collegio Gallio con l'incarico di educatore dei convittori, tra i quali il giovane Luigi Guanella, fondatore dei Servi della Carità. Quando fu nominato vescovo di Piacenza, i padri somaschi Bernardino Secondo Sandrini e Domenico Savarè, testimoniarono sulla sua integrità di vita. Promosse la rinascita della catechesi, si prodigò instancabilmente per l'assistenza spirituale e materiale dei migranti in terra d'America. Fondò le Congregazioni dei Missionari e delle Missionarie di san Carlo. Morì nel 1905.

ANTIFONA D'INGRESSO

Come sono belli sui monti
i passi del messaggero che annuncia la pace,
che reca la buona novella,
che proclama la salvezza.

Is 52,7

COLLETTA

O Dio, che hai scelto
il beato Giovanni Battista Scalabrini, vescovo,
come solerte pastore dei migranti,
per sua intercessione, concedi a noi di essere
promotori dell'unità della famiglia umana
mediante l'annuncio coraggioso
del Vangelo di salvezza.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio
che è Dio, e vive e regna con te
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

SULLE OFFERTE

Accogli con bontà, o Padre, i doni che ti offriamo
e fa' di noi quell'umanità nuova
riconciliata nell'amore,
per la quale il beato Giovanni Battista
ha instancabilmente operato.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre ed in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
Gloria insigne tu ricevi dalla virtù
del tuo santo pastore Giovanni Battista
e lo ricompensi dei suoi grandi meriti
con premi ancora più grandi.
Egli si è dedicato generosamente
al sacro ministero,
e tu gli hai concesso di entrare
nella tua stessa gioia.
Nel breve corso di questa vita
si mostrò fedele,
e tu nel cielo
lo hai fatto dispensatore di molti beni,
destinati a durare per sempre.
Ora uniamo la nostra umile voce
a quella del tuo servo beato
e al canto delle creature celesti
per elevare a te, Padre,
unico e immenso Dio
col Figlio e con lo Spirito Santo,
l'inno della tua lode.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Il Figlio dell'uomo è venuto
per dare la sua vita in riscatto per tutti.

Mc 10, 45

DOPO LA COMUNIONE

Padre santo, la partecipazione
al sacramento del tuo amore
risvegli in noi il fuoco della carità
che spinse il beato Giovanni Battista
a farsi tutto a tutti
per promuovere la giustizia,
la pace e l'unità fra tutti i popoli.
Per Cristo nostro Signore.

7 agosto

SAN GAETANO THIENE

MEMORIA

Nacque a Vicenza nel 1480. Divenuto sacerdote entrò nella Compagnia del Divino Amore a Roma e la estese a Venezia, dove pure iniziò l'Ospedale degli Incurabili. Ritornato a Roma, fondò l'Istituto dei Chierici Regolari Teatini, finalizzato a riportare il clero ad un tipo di vita più conforme alle caratteristiche dei tempi apostolici. Durante la devastazione di Roma (1527) riuscì a rifugiarsi a Venezia dove fece conoscenza con Girolamo Miani nell'ambito della Compagnia del Divino Amore che si riuniva presso la Confraternita di san Nicola da Tolentino. Trasferitosi a Napoli si occupò della riforma delle claustrali, degli incurabili e costituì un Monte di Pietà nel tentativo di eliminare la piaga dell'usura. Morì a Napoli nel 1547 e fu canonizzato da Clemente X nel 1671.

ANTIFONA D'INGRESSO

« Venite, benedetti dal Padre mio, - dice il Signore-,
in verità vi dico:
ogni volta che avete usato misericordia
con uno dei miei fratelli più piccoli,
l'avete fatto a me ».

Cfr Mt 25, 34-40

COLLETTA

O Dio,
Padre misericordioso,
che al sacerdote san Gaetano Thiene
hai ispirato il proposito di vivere
secondo il modello
della comunità apostolica,
per il suo esempio
e la sua intercessione
concedi anche a noi
di confidare pienamente
nella tua provvidenza
e di cercare sempre il tuo regno.
Per il nostro Signore Gesù Cristo
tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

SULLE OFFERTE

Padre santo,
che hai suscitato san Gaetano
perché con la sua vita
desse testimonianza al tuo regno,
non cessare di chiamare tutti i fedeli
a quella perfezione evangelica
che risplende agli occhi
della Chiesa e del mondo.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
È bello proclamare i prodigi della tua provvidenza
nei santi che, seguendo Cristo,
si sono dedicati al regno dei cieli.
Così tu richiami la nostra natura terrestre
alla santità delle origini
e la guidi a pregustare i doni mirabili
della patria futura.
Anche il tuo servo san Gaetano
merita la nostra lode
poiché con coraggio ha percorso
la via regale della croce
e ora si allieta di essere giunto sotto nuovi cieli
alla nuova e beata terra dove abita la giustizia.
Con lui e con tutti gli angeli e i santi
che gli sono compagni nella gioia imperitura
celebriamo la tua gloria immensa,
elevando con voce unanime l'inno festoso.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Noi abbiamo creduto all'amore che Dio ha per noi.
Chi sta nell'amore dimora in Dio e Dio dimora in lui.
Amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio.

1Gv 4, 16.7

DOPO LA COMUNIONE

O Dio onnipotente,
che in questi sacramenti ci comunichi
la forza del tuo Spirito,
fa' che sull'esempio di san Gaetano
poniamo l'eucaristia
al centro della nostra vita spirituale
e impariamo a cercare te sopra ogni cosa,
portando in noi l'immagine
di Cristo crocifisso e risorto.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

28 agosto

SANT'AGOSTINO

MEMORIA

24 settembre **SAN VINCENZO MARIA STRAMBI**

MEMORIA

Nacque a Civitavecchia nel 1745. Entrò tra i padri Passionisti da giovane sacerdote. Con gli scritti e la predicazione della Passione di Gesù promosse la vita cristiana tra il popolo. Eletto vescovo di Macerata, si dedicò intensamente all'attività pastorale, curò il seminario, la catechesi, i poveri. Fedelissimo al Papa, preferì l'esilio all'illecito giuramento di fedeltà al governo napoleonico. Nel 1823 Leone XII lo chiamò al Quirinale come suo consigliere personale; ivi morì nel 1824, offertosi a Dio in sostituzione del Papa, gravemente ammalato. Pio XII lo canonizzò nel 1950. Per la benevolenza dimostrata nei confronti del nostro orfanotrofio di Macerata, fu aggregato all'Ordine.

ANTIFONA D'INGRESSO

Lo spirito del Signore è sopra di me;
per questo mi ha consacrato con l'unzione,
mi ha mandato a recare il lieto annunzio ai poveri,
a curare le piaghe dei cuori affranti.

Cfr Lc 4,18

COLLETTA

O Dio, grande e misericordioso,
che hai affidato al vescovo
san Vincenzo Maria Strambi
la missione di annunciare nella tua Chiesa
le inesauribili ricchezze
di Cristo crocifisso,
concedi anche a noi,
per sua intercessione,
di crescere nella conoscenza
del tuo mistero d'amore
e di camminare alla tua presenza
nello spirito del Vangelo,
per portare frutti di opere buone.
Per il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

SULLE OFFERTE

Accetta, Padre, i doni che ti offriamo
nel ricordo del santo vescovo Vincenzo Maria
e donaci, sul suo esempio,
di vivere fedelmente
gli insegnamenti di Cristo tuo Figlio,
per essere zelanti cooperatori del Vangelo.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
lodarti e ringraziarti sempre,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo nostro Signore.
Tu doni alla tua Chiesa
la gioia di celebrare la memoria
di san Vincenzo Maria,
con i suoi esempi la rafforzi,
con i suoi insegnamenti l'ammaestri,
con la sua intercessione la proteggi.
Per questo dono della tua benevolenza,
uniti agli angeli e ai santi,
con voce unanime
cantiamo l'inno della tua lode.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Da questo abbiamo conosciuto l'amore di Dio:
Egli ha dato la sua vita per noi;
e anche noi dobbiamo dare la vita per i nostri fratelli. Cfr 1Gv 3,16

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che ci hai nutriti alla tua mensa,
fa' che questo sacramento
ci rafforzi nel tuo amore
e ci spinga a servirti nei nostri fratelli.
Per Cristo nostro Signore.



27 settembre
BEATA VERGINE MARIA
MADRE DEGLI ORFANI

SOLENNITÀ

La festa di Maria Madre degli Orfani, patrona della Congregazione, fu promulgata con decreto pontificio da papa Benedetto XV il giorno 25 maggio 1921. Pio XI concesse ai Padri Somaschi di aggiungere alle litanie lauretane l'invocazione "Mater orphanorum ora pro nobis".

ANTIFONA D'INGRESSO

Esulto e gioisco nel Signore,
l'anima mia si allietta nel mio Dio:
perché mi ha rivestito di vesti di salvezza,
di un manto di santità mi ha ricoperto,
come di gioielli si adorna la sposa.

Is 61, 10

COLLETTA

O Dio,
che hai effuso nel cuore della Vergine Maria
il tuo ardente amore verso i poveri e gli orfani,
concedi che, sostenuti
dalla sua materna intercessione,
cresciamo sempre nella testimonianza
della tua carità.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio,
che è Dio, e vive e regna con te
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, le nostre offerte e preghiere,
in questo memoriale
dell'infinita carità del tuo Figlio
e, per l'intercessione della beata Vergine Maria,
concedi benigno a tutti noi
un sincero amore verso gli orfani e i bisognosi.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
proclamare le meraviglie
che hai compiuto nella Vergine Maria,
o Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
Per prolungare nei secoli la tua misericordia
hai effuso in lei il tuo amore
per cui sei sostegno all'orfano e al bisognoso,
e lo stesso amore
continui ad effondere nella tua Chiesa
perché, spinta dal suo esempio sublime
e sostenuta dalla sua materna intercessione,
sia sulla terra segno perpetuo
di quella carità con la quale ci ha amati
Gesù Cristo, nostro Signore.
Per mezzo di lui, uniti agli angeli ed ai santi,
cantiamo con gioia l'inno della tua lode.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Te beata, o Vergine Maria,
che hai portato in grembo
il Figlio dell'eterno Padre.

Cfr Lc 11, 27

DOPO LA COMUNIONE

Signore Dio nostro,
il pegno della gloria futura, che abbiamo ricevuto
nella festa di Maria Madre degli orfani,
trasformi i nostri cuori,
perché ardenti del tuo Spirito,
accogliamo gli orfani e i bisognosi
con la stessa carità del tuo Figlio,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

ANTIFONA D'INGRESSO

Salve, gemma senza macchia,
per te risplende sul mondo il sole di giustizia.
Salve, Madre santa dei cristiani,
Vergine, conforto di chi soffre,
speranza e madre benigna degli orfani, salve!

COLLETTA

O Dio, Padre buono,
che in Maria
ci hai dato una madre
d'immensa tenerezza,
sostieni i piccoli, gli abbandonati e gli orfani
e fa' rivivere sempre in noi
l'impegno di una generosa dedizione.
Per il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te
nell'unità dello Spirito Santo
per tutti i secoli dei secoli.

SULLE OFFERTE

Accogli, o Padre,
le preghiere e le offerte
che il tuo popolo ti presenta
nel ricordo di Maria Madre degli orfani,
e donaci il soccorso
della tua misericordia.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
Per un disegno mirabile
della tua provvidenza,
la Vergine Maria,
adombrata dallo Spirito Santo,
ha generato il Salvatore del mondo.
Maternamente sollecita, qui sulla terra,
verso coloro che erano nel bisogno,
ora, assisa alla destra del Figlio,
veglia sulla Chiesa
come madre premurosa
e dispensatrice di grazia
verso ciascuno dei figli
che Cristo Gesù le ha affidato dalla croce.
E noi, uniti agli angeli e ai santi,
cantiamo senza fine
l'inno della tua gloria.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Volgiti a me, o Signore, e abbi misericordia:
salva il figlio della tua ancella.

Sal 85, 15-16

DOPO LA COMUNIONE

La misteriosa energia
di questo cibo spirituale
continui ad agire in noi, o Padre,
perché ad imitazione
di Maria Madre degli orfani,
viviamo nella carità
verso i fratelli più bisognosi
e sperimentiamo in ogni circostanza
che non abbandoni mai
chi si pone al tuo servizio.
Per Cristo nostro Signore.

3.

*Maria, sorgente di misericordia,
fiducia e sostegno degli orfani*

ANTIFONA D'INGRESSO

Anche se una madre
dimenticasse il suo bambino,
io non mi dimenticherò mai di te, dice il Signore.

Cfr Is 49,15

COLLETTA

Guarda, o Padre, la tua famiglia
riunita nella memoria
della beata Vergine Maria
Madre degli orfani,
e concedi a noi
di essere miti di cuore,
di amare te sopra ogni cosa
e il prossimo come noi stessi.
Per il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

SULLE OFFERTE

Ti offriamo con gioia, o Padre,
il pane e il vino per il sacrificio di lode
nel ricordo di Maria Madre degli orfani;
rendici saldi nella fede e nella carità
perché possiamo ogni giorno
offrire noi stessi
come sacrificio spirituale a te gradito.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
Noi ti lodiamo e ti benediciamo
per le grandi cose che hai fatto in Maria,
madre del Cristo tuo Figlio e della Chiesa.
La veneriamo
come madre delle grazie,
sorgente di misericordia,
sostegno degli orfani,
gioia degli afflitti
e liberazione degli oppressi.
Così si accresce la nostra fede
e il nostro cuore si colma
di tenerezza e carità.
Per questo tuo dono,
uniti a lei e a tutti i santi del cielo
con voce unanime
cantiamo l'inno della tua gloria.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Rallegrati, piena di grazia:
tu sola sei la gloria degli umili,
la liberazione dei poveri
e la madre degli orfani.

DOPO LA COMUNIONE

O Padre,
che ci hai ristorati alle sorgenti della vita
nella grazia di questo sacramento,
concedi a noi,
con il materno aiuto di Maria
Madre degli orfani,
di vincere i nostri vizi,
di accrescere le virtù
e di rimanere nella tua santa pace.
Per Cristo nostro Signore.

2 ottobre

SANTI ANGELI CUSTODI

MEMORIA

La tradizione somasca ha sempre tenuto viva la devozione agli Angeli custodi a cui Dio ci ha particolarmente affidati. Alla loro protezione vengono raccomandati coloro ai quali rivolgiamo la nostra missione, perché ne sperimentino l'aiuto nel cammino della vita.

ANTIFONA D'INGRESSO

Angeli del Signore, benedite il Signore,
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Dt 3, 58

COLLETTA

O Dio, che nella tua misteriosa provvidenza
mandi dal cielo i tuoi Angeli
perché ci custodiscano
e ci difendano
da ogni tentazione del mondo,
fa' che ti presentino
le nostre umili preghiere
perché siano esaudite.
Per il nostro Signore Gesù Cristo
tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

SULLE OFFERTE

Accogli, Padre,
i doni che ti offriamo
in onore dei santi Angeli;
la loro protezione
ci preservi da ogni mormorazione
e giudizio temerario
e ci faccia camminare nella verità
per la tua santa via.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente e d eterno.
Noi proclamiamo la tua gloria
che risplende
negli Angeli e negli Arcangeli;
onorando questi tuoi messaggeri,
esaltiamo la tua bontà infinita;
negli spiriti beati
tu riveli quanto sei grande e amabile
al di sopra di ogni creatura,
per Cristo Signore nostro.
Per mezzo di lui
tutti gli angeli proclamano la tua gloria;
al loro canto
si uniscono le nostre umili voci
nell'inno di lode.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

« Guardatevi dal disprezzare uno solo di questi piccoli:
vi dico che i loro Angeli in cielo
vedono sempre la faccia del Padre mio ».

Mt 18, 10

DOPO LA COMUNIONE

O Padre,
che in questo sacramento
ci doni il pane per la vita eterna,
guidaci con l'assistenza degli Angeli,
nella via della salvezza e della pace.
Per Cristo nostro Signore.

6 ottobre

SANTA MARIA FRANCESCA DELLE CINQUE PIAGHE DI GESÙ

MEMORIA

Anna Maria Gallo nacque a Napoli nel 1715. Divenne terziaria francescana sotto la regola dei padri della Riforma di San Pietro Alcantara. A sedici anni pronunciò i voti e cambiò il nome in quello di Maria Francesca delle Cinque piaghe di Nostro Signore Gesù Cristo. Pur rimanendo nel mondo, visse nell'osservanza della severa regola alcantarina e desiderò essere aggregata alla Congregazione dei Padri Somaschi che sostenne con la frequente preghiera. Morì nel 1791. Fu canonizzata da Pio IX nel 1867.

ANTIFONA D'INGRESSO

Mi sono donata al Signore degli angeli,
la sua bellezza incanta il sole e la luna.
A lui soltanto mi mantengo fedele,
a lui con tutto il cuore mi affido.

COLLETTA

O Dio, corona delle vergini,
che rendesti santa Maria Francesca
delle Cinque piaghe
ammirevole per la penitenza e la preghiera,
concedi anche a noi, per i suoi meriti
e la sua intercessione,
di non conformarci alla mentalità di questo mondo
ma di rinnovare la nostra mente
per poter discernere ciò che è buono,
a te gradito e perfetto.
Per il nostro Signore Gesù Cristo
tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

SULLE OFFERTE

Accogli, o Dio, l'offerta della nostra povertà
nel ricordo della santa vergine Maria Francesca
che ti servì con cuore puro,

e per sua intercessione donaci di vivere
con quella purezza interiore
che faccia anche di noi il tempio della tua presenza.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo a te,
Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.
Cristo Signore nostro bussò alla porta del cuore
della santa vergine Maria Francesca
ed ella lo accolse felice
come un ospite dolcemente atteso, come lo sposo
a cui dedicare per sempre la sua fedeltà.
Così, o Padre, le tue vergini sulla terra
tengono accese le lampade,
aspettando con amore la venuta del Salvatore,
e nel cielo la loro bianca schiera
accompagna da vicino l'Agnello immacolato.
A loro ci uniamo con gioia
elevando senza fine l'inno di lode.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Le vergini sagge presero l'olio e le lampade.
A mezzanotte si levò un grido:
« Ecco lo sposo che viene:
andate incontro a Cristo Signore ».

Cfr Mt 25, 4-6

DOPO LA COMUNIONE

La comunione alla mensa
del corpo e sangue del tuo Figlio
ci distolga, Padre,
dalla seduzione delle cose che passano,
e, sull'esempio di santa Maria Francesca,
ci aiuti a crescere nel tuo amore,
per godere in cielo la visione del tuo volto.
Per Cristo nostro Signore.

24 ottobre

BEATO LUIGI GUANELLA

MEMORIA

Luigi Guanella nacque nel 1842. La Provvidenza lo guidò al Collegio Gallio nel 1854 dove vi rimase sei anni come studente gratuito, guadagnandosi la benevolenza dei compagni per la dolcezza e quella dei superiori e dei docenti per la costante applicazione allo studio e per la condotta esemplare. Vi rimase altri due anni come educatore mentre frequentava il corso filosofico presso il seminario di sant'Abbondio in Como. Divenuto sacerdote zelante e apostolo di carità, per soccorrere i fratelli più bisognosi, istituì le Congregazioni dei Servi della Carità e delle Figlie di Santa Maria della Provvidenza. Fondò anche la Pia Unione del Transito di san Giuseppe per i moribondi. Morì a Como nel 1915.

ANTIFONA D'INGRESSO

Egli dona largamente ai poveri:
la sua giustizia rimane per sempre.

Sal 111,9

COLLETTA

O Dio che hai fatto risplendere
il beato Luigi Guanella, sacerdote,
per un singolare amore verso i poveri,
concedi a noi, te ne preghiamo,
di servirti continuamente
nell'esercizio della carità,
e di essere riammessi, per la tua Provvidenza,
nell'eredità propria dei figli.
Per il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

SULLE OFFERTE

Concedi, o Padre, a noi che celebriamo
il sacrificio della salvezza
di donarci a te, a imitazione del beato Luigi,
come vittima gradita.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
Nella grandezza della tua bontà
e nella tua paterna giustizia
fai sorgere il sole sui buoni e sui malvagi
e fai scendere la pioggia
sul campo dei giusti e degli ingiusti.
Tu hai coronato il beato Luigi
perché il suo cuore misericordioso
lo aveva reso simile a te
e gli hai dischiuso
le porte del tuo regno eterno,
preparato prima della creazione del mondo
per coloro che sanno vedere il Cristo
nei poveri e nei piccoli.
Uniti a questo tuo servo beato,
con gli angeli e coi santi
eleviamo unanimi alla tua maestà
l'inno di adorazione e di gloria.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Venite, benedetti dal Padre mio, ricevete in eredità il regno
preparato per voi fin dalla fondazione del mondo.

Mt 25,34

DOPO LA COMUNIONE

Ci siamo rinvigoriti
alla mensa del cielo, o Padre,
nella memoria del beato Luigi:
concedi a noi di godere per sempre
la tua visione beata
e la comunione di vita con te.
Per Cristo nostro Signore.

27 ottobre

SANTA TERESA EUSTOCHIO VERZERI

MEMORIA

Teresa Eustochio nacque a Bergamo nel 1801. Iniziò l'8 febbraio 1831 il nuovo Istituto delle Figlie del Sacro Cuore di Gesù, affidandolo alla protezione di san Girolamo Miani. Dopo aver dedicato la sua vita per la gioventù, morì a Brescia il 3 marzo 1852. Papa Pio XII la proclamò beata nel 1954. Il padre somasco Domenico Giuseppe Savarè, che aiutò spiritualmente e materialmente la nuova fondazione, testimoniò al processo di beatificazione. Giovanni Paolo II la canonizzò nel 2001.

ANTIFONA D'INGRESSO

Ralleghiamoci ed esultiamo
perché il Signore ha amato questa vergine santa e gloriosa.

COLLETTA

Donaci, Signore Dio nostro,
la fiamma della carità
che ispirò santa Teresa Eustochio Verzeri,
sposa fedele del tuo Figlio,
a radunare una famiglia
di vergini a te consacrate,
a gloria perenne di Cristo e della Chiesa.
Per il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

SULLE OFFERTE

Benedici, Signore, i doni che ti offriamo
nel ricordo di santa Teresa,
e rinnova profondamente il nostro spirito
perché, liberi dai fermenti del male,
viviamo una vita nuova
nella luce del Vangelo.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo Signore nostro.
Nella testimonianza di fede dei tuoi santi
tu rendi sempre feconda la tua Chiesa
con la forza creatrice del tuo Spirito,
e doni a noi, tuoi figli,
un segno sicuro del tuo amore.
Il loro grande esempio
e la loro fraterna intercessione
ci sostengono nel cammino della vita
perché si compia in noi
il tuo mistero di salvezza.
E noi, uniti agli angeli e ai santi,
cantiamo con gioia l'inno della tua lode.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Le cinque vergini sagge
presero l'olio in piccoli vasi
insieme con le lampade.
A mezzanotte si levò un grido:
Ecco lo sposo che viene,
andate incontro a Cristo Signore.

Mt 25,4.6

DOPO LA COMUNIONE

La comunione alla mensa
del corpo e sangue del tuo Figlio
ci distolga, Padre,
dalla seduzione delle cose che passano,
e, sull'esempio di santa Teresa,
ci aiuti a crescere nel tuo amore,
per godere in cielo
la visione del tuo volto.
Per Cristo nostro Signore.

28 dicembre **SANTI INNOCENTI MARTIRI**

FESTA

Il Capitolo generale 1999, accogliendo la proposta di promuovere nella Congregazione una nuova sensibilità e cultura in difesa dell'infanzia violata e negata, ha assunto il 28 dicembre, festa dei Santi Innocenti Martiri, come Giornata mondiale somasca per stimolare la coscienza personale e collettiva in favore della dignità dei piccoli.

Per i confratelli, parenti, aggregati e benefattori defunti

La carità verso i confratelli defunti ci spinge a offrire suffragi e a pregare perché il Signore li ammetta alla visione della sua gloria. Uno speciale vincolo di carità ci unisce anche a quelle persone che hanno partecipato in vario modo alla nostra vita. Per questo, ogni mese, con la partecipazione della comunità, viene celebrata l'eucaristia in suffragio dei nostri religiosi, parenti, aggregati e benefattori.

ANTIFONA D'INGRESSO

**Dio ha tanto amato il mondo
da donare il suo unico Figlio,
perché chiunque crede in lui non perisca,
ma abbia la vita eterna.**

Gv 3, 16

COLLETTA

**O Dio, che dai la giusta ricompensa ai tuoi servi,
per l'intercessione della Vergine Maria
e di san Girolamo,
concedi ai nostri confratelli,
parenti, aggregati e benefattori,
che sono passati da questo mondo a te,
di godere la gioia perfetta nella patria celeste.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio,
che è Dio, e vive e regna con te
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.**

SULLE OFFERTE

**O Padre, che sei misericordia senza limiti,
accogli l'umile preghiera
per i nostri confratelli, parenti,
aggregati e benefattori defunti,
e concedi loro la remissione dei peccati.
Per Cristo nostro Signore.**

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta
celebrarti sempre,
o Dio di misericordia infinita.
Il Signore Gesù,
tuo dolcissimo Figlio,
ha vinto le forze del peccato e della morte
perché quelli che muoiono
confidando in lui, entrino nella sua gloria
e con lui risorgano
nel giorno che non ha tramonto.
Nella speranza che anche ai nostri defunti
sia concesso questo dono di grazia,
uniamo le nostre voci
a quelle degli angeli e dei santi
per elevare a te, Padre,
l'inno della lode perenne.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Noi che abbiamo creduto al Signore,
tutti, un giorno, vivremo felici nella luce di Dio,
dove Cristo Gesù ha preparato la dimora dei servi fedeli
per restare con noi.

DOPO LA COMUNIONE

Dona, o Padre,
ai nostri confratelli, parenti,
aggregati e benefattori defunti,
per i quali abbiamo offerto
questo sacrificio di lode,
di essere purificati
da ogni traccia di peccato e di morte,
per contemplare in eterno il tuo volto
con Maria Madre degli orfani,
san Girolamo e tutti i santi.
Per Cristo nostro Signore.

Per ringraziamento

Ricordando il giorno natale della Congregazione, ogni comunità celebra la
Messa di ringraziamento il 29 aprile di ogni anno, se consentito dal calen-
dario liturgico.

ANTIFONA D'INGRESSO

Cantate e inneggiate al Signore
con tutto il vostro cuore,
rendendo grazie sempre
e per ogni cosa a Dio Padre,
nel nome del Signore nostro Gesù Cristo.

Ef 5, 19-20

COLLETTA

O Dio, fonte di ogni bene,
ti ringraziamo per tutti i doni
e le grazie che ci hai fatto
e che continuamente ci fai.
Con fiducia ti supplichiamo
di non lasciarci mai soli
e di soccorrerci in tutte le nostre necessità.
Per il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

SULLE OFFERTE

O Dio, accogli questi doni
che ti offriamo come segno
della nostra riconoscenza
per i favori ricevuti
e preparaci il dono più grande e prezioso
della vita eterna.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza
rendere grazie sempre e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno
che in Gesù Cristo
elargisci al mondo ogni bene.
È giusto glorificarti per gli aiuti del passato
e supplicarti per le grazie future;
è bello manifestare riconoscenza
dei benefici ricevuti
per attendere con animo meno indegno
i doni che da te ancora speriamo.
Con gioiosa fiducia,
uniti a san Girolamo e a tutti i santi,
eleviamo a te, Padre,
l'inno della tua lode.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Che cosa renderò al Signore
per quanto mi ha dato?
Alzerò il calice della salvezza
e invocherò il suo nome.

Sal 115,12-13

DOPO LA COMUNIONE

O Dio,
che con la forza di questo Pane di vita
ci liberi dal peccato
e ci doni energie sempre nuove,
fa' che di giorno in giorno
cresciamo nella tua carità
e nella speranza della gloria.
Per Cristo nostro Signore.

Per il progresso spirituale e lo sviluppo della Congregazione

ANTIFONA D'INGRESSO

Al di sopra di tutto vi sia la carità,
vincolo della perfezione.
E la pace di Cristo regni nei vostri cuori.

Ef 5, 19-20

COLLETTA

O Dio, fonte di ogni bene,
per intercessione di san Girolamo,
custodisci la nostra Congregazione nella tua pace,
mostra la tua via
a quanti chiami alla nostra vita,
assisti con la tua benedizione
quanti sono affidati alle nostre cure
e ricolma della tua misericordia
i benefattori e i cooperatori delle nostre opere.
Per il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Oppure:

O Padre, che operi in coloro che ripongono in te
tutta la loro fede e speranza,
conservaci fedeli alla nostra consacrazione
perché sappiamo costruire
comunità di fede e di amore insieme ai poveri.
Per il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

SULLE OFFERTE

Benedici, o Padre, i doni che ti offriamo
per il sacrificio di salvezza,
perché, forti nella via di Dio,
ci lasciamo trasformare in segno profetico
della vita nuova del Vangelo.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
renderti grazie, o Padre celeste,
per tutti i doni e le grazie
che ci hai fatto e che di continui ci fai
in Cristo Gesù, Signore nostro.
Con la voce dello Spirito tu ci inviti
a conformare sempre più la nostra vita
a Gesù crocifisso, tuo Figlio dolcissimo,
in modo che il nostro servizio ai poveri
divenga immagine viva della sua carità.
Memori di una vocazione tanto sublime,
unendoci ai cori degli angeli e dei santi,
eleviamo alla tua divina maestà l'inno di lode.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Questo è il mio comandamento:
che vi amiate gli uni gli altri
come io ho amato voi.

Gv 15,12

DOPO LA COMUNIONE

Il pane eucaristico, che abbiamo ricevuto,
fortifichi e rinnovi la tua famiglia, o Padre,
perché custodisca il dono di grazia
concesso a san Girolamo
e ottenga dal tuo amore
di camminare nella via della pace,
della carità e della prosperità.
Per Cristo nostro Signore.

LETTURE PER LA LITURGIA DELLA PAROLA

PER LA SOLENNITÀ DI SAN GIROLAMO

PRIMA LETTURA

Se offrirai il pane all'affamato, brillerà fra le tenebre la tua luce.

Dal libro del profeta Isaia

58, 7-11

Così dice il Signore:

« Spezza il tuo pane con l'affamato,
introduci in casa i miseri, senza tetto,
vesti chi è nudo,
senza distogliere gli occhi dalla tua gente.

Allora la tua luce sorgerà come l'aurora,
la tua ferita si rimarginerà presto.
Davanti a te camminerà la tua giustizia,
la gloria del Signore ti seguirà.

Allora lo invocherai e il Signore ti risponderà;
implorerai aiuto ed egli dirà: Eccomi!
Se toglierai di mezzo a te l'oppressione,
il puntare il dito e il parlare empio,
se offrirai il pane all'affamato,
se sazierai chi è digiuno,
allora brillerà fra le tenebre la tua luce,
la tua oscurità sarà come il meriggio.

Ti guiderà sempre il Signore,
ti sazierà in terreni aridi,
rinvigorerà le tue ossa;
sarai come un giardino irrigato
e come una sorgente
le cui acque non inaridiscono ».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 111

R. Il Signore ama chi dona con gioia.

Beato l'uomo che teme il Signore
e trova grande gioia nei suoi comandamenti.
Potente sulla terra sarà la sua stirpe,
la discendenza dei giusti sarà benedetta. **R.**

Spunta nelle tenebre come luce per i giusti,
buono, misericordioso e giusto.
Felice l'uomo pietoso che dà in prestito:
egli non vacillerà in eterno. **R.**

Il giusto sarà sempre ricordato,
non temerà annunzio di sventura.
Saldo è il suo cuore, confida nel Signore,
sicuro è il suo cuore, non teme. **R.**

Egli dona largamente ai poveri,
la sua giustizia rimane per sempre,
la sua potenza s'innalza nella gloria. **R.**

SECONDA LETTURA

Il Cristo abiti, per la fede, nei vostri cuori: radicati e fondati nella carità.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

3, 14-19

Fratelli, io piego le ginocchia davanti al Padre, dal quale ogni paternità nei cieli e sulla terra prende nome, perché vi conceda, secondo la ricchezza della sua gloria, di essere potentemente rafforzati dal suo Spirito nell'uomo interiore.

Che il Cristo abiti per la fede nei vostri cuori e così, radicati e fondati nella carità, siate in grado di comprendere con tutti i santi quale sia l'ampiezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità, e conoscere l'amore di Cristo che sorpassa ogni conoscenza, perché siate ricolmi di tutta la pienezza di Dio.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Mt 25, 40

R. Alleluia, alleluia.

Quanto avete fatto a uno solo
di questi miei fratelli più piccoli,
l'avete fatto a me.

R. Alleluia.

VANGELO

Se vuoi essere perfetto, va', vendi quello che possiedi, dàlo ai poveri: poi vieni e seguimi.

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

19, 13-21

In quel tempo, furono portati a Gesù dei bambini, perché imponesse loro le mani e pregasse; ma i discepoli li sgridavano.

Gesù però disse loro: « Lasciate che i bambini vengano a me, perché di questi è il regno dei cieli ». E dopo aver imposto loro le mani, se ne partì.

Ed ecco un tale gli si avvicinò e gli disse: « Maestro, che cosa devo fare di buono per ottenere la vita eterna? ». Egli rispose: « Perché mi interroghi su ciò che è buono? Uno solo è buono. Se vuoi entrare nella vita, osserva i comandamenti ». Ed egli chiese: « Quali? » Gesù rispose: « Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, ama il prossimo tuo come te stesso ». Il giovane gli disse: « Ho sempre osservato tutte queste cose; che mi manca ancora? ».

Gli disse Gesù: « Se vuoi essere perfetto, va', vendi quello che possiedi, dàlo ai poveri e avrai un tesoro nel cielo; poi vieni e seguimi ».

Parola del Signore.

**PER LA SOLENNITÀ DELLA BEATA VERGINE
MARIA MADRE DEGLI ORFANI**

PRIMA LETTURA

Come una madre consola un figlio così io vi consolerò.

Dal libro del profeta Isaia

66, 10-14

Rallegratevi con Gerusalemme,
esultate per essa quanti la amate.
Sfavillate di gioia con essa
voi tutti che avete partecipato al suo lutto.
Così succhierete al suo petto
e vi sazierete delle sue consolazioni;
succhierete, deliziandovi,
all'abbondanza del suo seno.

Poiché così dice il Signore:
« Ecco io farò scorrere verso di essa,
come un fiume, la prosperità;
come un torrente in piena
la ricchezza dei popoli;
i suoi bimbi saranno portati in braccio,
sulle ginocchia saranno accarezzati.
Come una madre consola un figlio
così io vi consolerò;
in Gerusalemme sarete consolati.

Voi lo vedrete e gioirà il vostro cuore,
le vostre ossa saranno rigogliose come erba fresca.
La mano del Signore si farà manifesta ai suoi servi ».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 145

R. L'anima mia magnifica il Signore.

**Il Signore è fedele per sempre,
rende giustizia agli oppressi,
dà il pane agli affamati. R.**

**Il Signore libera i prigionieri,
il Signore ridona la vista ai ciechi,
il Signore rialza chi è caduto,
il Signore ama i giusti. R.**

**Il Signore protegge lo straniero,
egli sostiene l'orfano e la vedova,
ma sconvolge le vie degli empi. R.**

**Il Signore regna per sempre,
il tuo Dio, o Sion,
per ogni generazione. R.**

SECONDA LETTURA

Dio ci consola perché possiamo anche noi consolare quelli che sono nell'afflizione.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi 1, 3-7

Sia benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, Padre misericordioso e Dio di ogni consolazione, il quale ci consola in ogni nostra tribolazione perché possiamo anche noi consolare quelli che si trovano in qualsiasi genere di afflizione con la consolazione con cui siamo consolati noi stessi da Dio.

Infatti, come abbondano le sofferenze di Cristo in noi, così, per mezzo di Cristo, abbonda anche la nostra consolazione. Quando siamo tribolati, è per la vostra consolazione, la quale si dimostra nel sopportare con forza le medesime sofferenze che anche noi sopportiamo.

La nostra speranza nei vostri riguardi è ben salda, convinti che come siete stati partecipi delle sofferenze così lo siete anche della consolazione.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

R. Alleluia, alleluia.

Salve, o Maria, Madre di misericordia.
Madre di speranza e di grazia.

R. Alleluia.

VANGELO

Ecco il tuo figlio! Ecco la tua madre!

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni 19, 25-27

In quell'ora, stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Cleofa e Maria di Magdala. Gesù, allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: « Donna, ecco il tuo figlio! ». Poi disse al discepolo: « Ecco la tua madre! ». E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.

Parola del Signore.

INDICE

Calendario	7
RITO DELLA MESSA	9
Preghiera Eucaristica II	19
Preghiera Eucaristica III	22
Benedizioni solenni	29
Preghiera dei fedeli	32
MESSE	35
Sant' Angela Merici	37
San Girolamo Emiliani	39
<i>schema 2</i>	41
<i>schema 3</i>	43
<i>schema 4</i>	45
Beato Francesco Faà di Bruno	47
San Pio V	49
Beata Caterina Cittadini	51
Beata Benedetta Cambiagio Frassinello	53
Beato Giovanni Battista Scalabrini	55
San Gaetano Thiene	57
Sant' Agostino	59
San Vincenzo Maria Strambi	60
Beata Vergine Maria Madre degli Orfani	62
<i>schema 2</i>	64
<i>schema 3</i>	66
Santi Angeli Custodi	68
Santa Francesca delle Cinque Piaghe di Gesù	70
Beato Luigi Guanella	72
Santa Teresa Eustochio Verzeri	74
Santi Innocenti Martiri	76
Per i confratelli, parenti, aggregati e benefattori defunti	77
Per ringraziamento	79
Per il progresso spirituale e lo sviluppo della Congregazione	81
LETTURE PER LA LITURGIA DELLA PAROLA	83
Per la solennità di san Girolamo Emiliani	84
Per la solennità della Beata Vergine Maria Madre degli Orfani	88

FINITO DI STAMPARE
CON I TIPI
DELLA LITOTIPOGRAFIA SABBIONA
DI SAN ZENONE AL LAMBRO
NEL MESE DI LUGLIO
DELL'ANNO 2001

